



VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 6/14
RIUNIONE DEL 15 APRILE 2014

Il giorno 15 aprile 2014, alle ore 9,45, regolarmente convocato con nota di prot. n. 3939 del 07.04.2014, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) si è riunito il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. n. 4114 del 10.04.2014

ORDINE DEL GIORNO

1. Insediamento nuovo Coordinatore del NdV
2. Adempimenti e scadenze relazioni del NdV
3. Relazione annuale dei nuclei di valutazione interna – Sezione 4 (D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14)
- 3 bis. Verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della I e III divisione – Il semestre 2013 (art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità)
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof. Raffaele Saladino	Coordinatore, Presidente;
Dott. Paolo Annunziato	Componente;
Prof.ssa Maria Francesca Renzi	Componente;
Francesco Sarpi	Componente;
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente;
Sig. Lorenzo Palazzi	Rappresentante degli studenti;

Sono altresì presenti:

- Dott. Alessio Maria Braccini – Responsabile della struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* (STP)
- Dott.ssa Sandra Bertuccini (Avvocatura, UPD e Anticorruzione), componente STP
- Dott.ssa Simona Paris (Ufficio Programmazione e Controllo), componente STP
- Sig.ra Loretta Fora (Ufficio di Staff del Direttore Generale), componente STP
- Dott.ssa Elsa Serpico, dottoranda di ricerca a supporto della STP

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Sandra Bertuccini.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. INSEDIAMENTO NUOVO COORDINATORE DEL NDV

Il prof. Raffaele Saladino saluta i componenti del Nucleo presentandosi loro quale Coordinatore a seguito della sua nomina, a decorrere dal 1° aprile 2014, avvenuta con decreto rettorale n. 244/2014 del 27.03.2014. Esterna un ringraziamento al prof. Gianluca Piovesan, nominato dal 1° aprile 2014 Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, con il quale ha avuto dei colloqui per il passaggio delle consegne e per una introduzione ai lavori del Nucleo. Ringrazia altresì il personale dell'Amministrazione che presta la propria collaborazione alle





Nucleo ed in particolare al dott. Alessio Maria Braccini, Responsabile della struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance* (di seguito STP), presente alla odierna riunione per relazionare in merito agli argomenti di competenza ed in particolare per la trattazione dell'argomento di cui al p. 3 bis all'odg.

2. ADEMPIMENTI E SCADENZE RELAZIONI DEL NDV

Il Coordinatore comunica di aver effettuato una ricognizione delle scadenze immediate, rilevando in particolare gli importanti adempimenti a cui il Nucleo è chiamato a deliberare nel corrente mese di aprile come segue:

- Relazione annuale dei nuclei di valutazione interna – Sezione 4 (D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14): l'argomento sarà trattato al successivo punto 3 all'odg;
- Verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della I e III divisione – Il semestre 2013 (art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità): l'argomento sarà trattato al p. 3 *bis* all'odg. Per tale argomento non sarà possibile giungere ad una delibera in data odierna, in quanto le verifiche sono ancora in corso, il Dott. Braccini farà il punto della situazione.
- Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a) del D.L. 150/2009) 2014.

In merito a tale adempimento il Coordinatore informa di aver avviato la procedura con formale richiesta prot. n. 3877 del 04.04.2014 (All. n. 1/1-1) inviata al Dott. Alessio Maria Braccini, Presidente della S.T.P. nominata con D.R. 207/14 del 19/03/2014 e lo invita pertanto ad illustrare le attività poste in essere.

Prende la parola il Dott. Braccini informando che ha tenuto la prima riunione con i componenti il giorno 20 marzo u.s. durante la quale, tenuto conto delle specifiche competenze, ha individuato un gruppo di lavoro ristretto per i temi della *performance*. Il primo contributo è stato dato in merito ai punti già discussi dal Nucleo nella riunione n. 5 del 27 marzo u.s.: 1) *Formulazione proposta di valutazione del Direttore Generale - II semestre 2013 (art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 e art. 12 dello Statuto di Ateneo)*, 2) *Verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della I e III divisione – II semestre 2013 (art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità)*. Per quanto riguarda la stesura della Relazione in argomento, risulta fondamentale e propedeutico la compilazione degli All. 1: Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della *performance* precedente; All. 2 Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della *performance* in corso e All.3: Il monitoraggio sulla valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi individuali e sull'erogazione dei premi, relativo al ciclo della *performance* precedente, a cui si è provveduto individuando in primo luogo i componenti della STP competenti per argomenti ed invitandoli quindi con e_mail del 8 aprile u.s. (All. 2/1-2) a compilare le parti di competenza, con l'ausilio dei responsabili dei Servizi/Uffici che dispongono dei dati. Gli allegati compilati sono stati resi disponibili ai componenti del Nucleo sul sito riservato.

Dopo alcuni chiarimenti in merito ad alcuni punti, il Dott. Sarpi e la Prof.ssa Renzi si impegnano a stilare un documento contenente i punti critici già rilevati sia nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2013 sia in sede di validazione della Relazione sulla *performance* anno 2012, al fine di valutare quali criticità sono state risolte e quali sono ancora presenti, in modo tale da





sollecitare l'amministrazione a porre correttivi che saranno indispensabili per la validazione della Relazione sulla *performance* 2013 entro metà settembre 2014.

Il Coordinatore, una volta ricevuto il documento di cui sopra, si impegna a coinvolgere gli uffici, anche tramite il Direttore Generale, per una verifica di cosa è stato effettivamente effettuato e i punti di debolezza ancora da risolvere, stilando una bozza di relazione da mettere a disposizione dei componenti auspicabilmente entro il 18 aprile p.v., per poter deliberare entro la prossima riunione utile.

Il Nucleo di Valutazione, tenuto conto delle imminenti scadenze ministeriali, stabilisce unanime sin da ora di riconvocarsi, in modalità telematica, per il giorno giovedì 24 aprile p.v. dalle ore 10 alle ore 12.

3. RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA – SEZIONE 4 (D.LGS. 19/2012, ARTT. 12 E 14)

Il Presidente informa che l'ANVUR, con nota prot. n. 1123 del 3.4.2014, ha comunicato l'approvazione delle Linee guida per la redazione della Relazione in argomento. La relazione potrà essere compilata attraverso la piattaforma informatica del Nuclei.CINECA, aperta per la compilazione del 2014. L'Agenzia precisa che la parte relativa al punto 4 Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi, dovrà essere trasmessa entro il 30 aprile p.v. mentre le sezioni 1 "Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo", 2 "Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo", 3 "Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio" nonché la parte *Indicazioni e raccomandazioni* e gli *Allegati* in appendice dovranno essere chiusi entro le ore 12 del 6 giugno 2014.

Su invito del Presidente la dott.ssa Paris Simona illustra al Nucleo di Valutazione la bozza di Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso l'elaborazione delle opinioni degli studenti frequentati, resa disponibile sul sito riservato e risponde a osservazioni e richieste di chiarimento formulate dai componenti. Al fine di ottemperare alle disposizioni dell'ANVUR e per meglio adattare l'elaborazione ai vincoli imposti dalle Linee guida per l'inserimento nel sito CINECA (<http://cineca.unitus.it>), si è proceduto ad una semplificazione della struttura della relazione in capitoli per buona parte rispondenti alle sezioni previste nel sito. Rispetto all'elaborazione del precedente anno accademico è stata aggiunto il paragrafo *L'incentivazione dei docenti e la valutazione della didattica* che è stato possibile introdurre a seguito dell'adozione da parte dell'ateneo del "Regolamento dell'attribuzione delle risorse di cui all'art.29, comma 19 L. 240/10" (Delibera Senato Accademico del 26 marzo 2014). La parte di elaborazione statistica è stata concentrata tutta in un capitolo di raccolta Tavole divise per dipartimento.

Il Nucleo approva la Relazione sulla valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti (L. 370/99) **(All. n. 3/1-94)**

Il testo della Relazione annuale nuclei di valutazione Sezione 4 (D.Lgs. 19/2012, artt. 12 e 14) risulta essere il seguente:





1. Obiettivi della rilevazione.

Ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 19 ottobre 1999, n.370 "le università adottano un sistema di valutazione interna (...) delle attività didattiche e di ricerca, (...) verificando (...) il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa"; inoltre, "(...) acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (...)". Al fine di assolvere l'obbligo normativo, il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) ha redatto e approvato, secondo le linee guida proposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la presente relazione, riferita alla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche.

Scopo della rilevazione è ottenere informazioni utili per la valutazione della didattica, dei programmi e dell'adeguatezza delle risorse a supporto della didattica frontale, raccogliere informazioni sui livelli di soddisfazione relativi ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti e dei corsi, infrastrutture, servizi didattici dell'Ateneo e carichi di studio. A seguito del D.M 544/2007 e del successivo D.M 17/2010 i dati raccolti nella rilevazione "assicurano alle università livelli di qualità, efficienze e efficacia dei corsi di studio" e pertanto, all'espletamento dell'obbligo di legge si aggiunge l'intento di sensibilizzare il corpo docente coinvolgendolo nella verifica dell'efficacia in un'ottica di potenziamento ed ampliamento del sistema di autovalutazione.

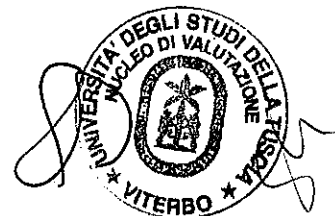
RELAZIONE STUDENTI LAUREANDI

Come espresso nel documento 4/03 del CNVSU vi è inoltre la necessità di valutare l'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi poiché si ritiene che "un adeguato sistema di valutazione non debba essere, però, circoscritto alla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti sui singoli corsi di insegnamento, ma che sia necessario avviare un processo di valutazione dell'intero percorso di studi, analizzando anche le opinioni degli studenti che si iscrivono all'esame di laurea e di laurea specialistica. Lo studio dell'opinione degli studenti sull'esperienza universitaria appena conclusa, ha come obiettivo principale quello di disporre di elementi che permettano ai singoli atenei di adottare strategie volte ad aumentare l'efficacia del servizio formativo offerto".

Obiettivo finale della rilevazione laureandi è raccogliere le valutazioni dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi, al fine di analizzare il sistema universitario nell'insieme con particolare riferimento alle condizioni di studio e lavoro, alle infrastrutture (aule, laboratori, biblioteche e spazi per lo studio), all'attività di studio e di esame, alle attività di supporto della didattica, alla soddisfazione complessiva nonché alle intenzioni future. Per facilitare la comprensione e l'inquadramento nel contesto nazionale, ove possibile, si è cercato di effettuare confronti con le medie relative agli atenei aderenti al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

2. Modalità di rilevazione:

- o organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);
- o strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.





RELAZIONE STUDENTI FREQUENTANTI

Modalità di somministrazione

Per l'anno accademico 2012/13 la modalità di erogazione del questionario attraverso cui sono state raccolte le opinioni degli studenti è rimasta invariata. Coerentemente con la procedura di somministrazione adottata nei precedenti anni accademici, il personale tecnico amministrativo di ogni Dipartimento, ad insaputa del docente e a partire dai due terzi dall'inizio dell'insegnamento da valutare ha avviato la procedura di raccolta delle opinioni degli studenti. Ad ogni studente presente è stato dato un tablet pc touch screen, già settato in modo da essere collegato ad un server, attraverso il sistema di rete wi-fi dell'Ateneo, e connesso alla pagina di compilazione del questionario, relativo all'insegnamento da monitorare. Al termine della compilazione i tablet sono stati restituiti al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. Al fine di garantire la massima corrispondenza di condizioni tra i dati raccolti in forma digitale e quelli raccolti in precedenza in forma cartacea si è proceduto all'attuazione di sistemi a garanzia della sicurezza dei dati. Per ogni insegnamento è stata autorizzata la compilazione del questionario dalla Segreteria Didattica del Dipartimento di afferenza dell'insegnamento attraverso un accesso riservato solo nella giornata in cui è stato programmato e svolto il monitoraggio. In ogni tablet distribuito, il personale tecnico amministrativo ha proceduto all'inserimento della coppia di valori id_disciplina id_versione, identificative in maniera assoluta dell'insegnamento oggetto della rilevazione.

A partire dall'anno accademico in analisi i dati vengono integrati, nel momento di salvataggio delle opinioni (e cioè all'invio del questionario da parte dello studente), con una serie di informazioni presenti nella base dati di Ateneo Si.Se.St inerenti disciplina, docente e struttura didattica di riferimento. Questa implementazione garantisce un elevato livello di precisione e completezza dei dati in analisi. Ogni insegnamento, modulo o canale è univocamente identificato dalla coppia di chiavi id_disciplina - id_versione e ciò permette, in linea con la politica di analisi di rilevazione degli anni precedenti l'Ateneo degli Studi della Tuscia, di procedere ad un livello di indagine molto dettagliato dell'attività didattica svolta. Pertanto:

- nel caso di insegnamenti composti da moduli i dati sono raccolti al livello di modulo. La successiva aggregazione per disciplina è resa possibile dal fatto che all'interno della base dati di Ateneo moduli afferenti al medesimo insegnamento presentino lo stesso id_disciplina ma diversi id_versione. In questo caso, come dalla precedente rilevazione, i dati sono analizzati in forma aggregata per insegnamento, l'unità statistica prevista dall'ANVUR.
- nel caso di insegnamenti impartiti in canali didattici ad ogni canale corrisponde lo stesso id_disciplina ma diversi id_versione;
- nel caso di insegnamenti impartiti su sedi diverse sono stati applicati diversi id_disciplina.

L'accesso ai questionari avviene attraverso un indirizzo internet non indicizzato e pertanto non raggiungibile tramite ricerca sul web. L'apertura della pagina è subordinata alla preventiva autorizzazione di accessibilità di cui ai paragrafi precedenti. Grazie all'implementazione che ha permesso la lettura di informazioni direttamente dal database di Ateneo, ogni questionario aperto presenta pre-compilate le informazioni relative all'insegnamento e al docente. La distribuzione di tablet con questionari già aperti ha garantito la compilazione in maniera completamente anonima e la correttezza dell'aggregazione di dati inerenti docente e disciplina. Una volta compilato lo studente ha proceduto all'invio del questionario al server (attraverso apposito pulsante posto in fondo al set di domande). I dati (tecnicamente già consultabili in tempo reale) sono stati raccolti all'interno di un database unico per l'intero Ateneo che contiene le specifiche relative a Dipartimento, corso di laurea, insegnamento. Al termine della sessione di monitoraggio il personale amministrativo ha proceduto alla chiusura del questionario, impedendo eventuali ulteriori compilazioni.

Unica eccezione è stata rappresentata dalla diversa modalità di somministrazione dei questionari per il Corso di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali poiché, trattandosi di un corso impartito nelle aule di locali appartenenti alle forze armate con obbligo di frequenza di tutti gli allievi, non è stato possibile procedere al monitoraggio tramite uso di tablet, non essendo le sedi coperte da segnale wi-fi. Si è scelto di abilitare il monitoraggio degli





insegnamenti del semestre in una medesima giornata nella quale gli studenti, in un laboratorio dell'Ateneo, hanno proceduto alla compilazione dei questionari dell'intera didattica impartita.

Organizzazione

L'organizzazione della rilevazione consta di tre fasi: in fase di predisposizione dell'indagine l'amministrazione centrale prepara i questionari e assegna ad ogni Dipartimento un numero di tablet proporzionale al numero degli iscritti regolari ai propri corsi di laurea. Per gli insegnamenti particolarmente numerosi l'amministrazione centrale rende disponibile personale e tablet aggiuntivi su richiesta delle strutture didattiche. In questa fase alle segreterie di Dipartimento è demandato il compito di fissare il calendario per il monitoraggio. In fase di rilevazione le strutture dipartimentali abilitano l'apertura del questionario nel giorno in cui è programmata la rilevazione dell'insegnamento e procedono a svolgere il monitoraggio, contestualmente l'amministrazione centrale verifica il corretto salvataggio dei dati e fornisce supporto tecnico alle strutture. In fase di elaborazione l'amministrazione centrale procede alla pubblicazione dei dati su sito web, in base a quanto deliberato dal Senato e confeziona report puntuali che invia ai Direttori di Dipartimento.

Strumento di rilevazione

Il questionario utilizzato recepisce integralmente le indicazioni proposte dall'ANVUR e non ha subito modifiche nelle domande ormai dall'anno 2005. Al set delle 15 domande obbligatorie indicate dal CNVSU e mantenute dall'ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha aggiunto 6 domande, che mirano ad evidenziare i contenuti del programma e l'attività del docente, e una intera sezione di 12 domande volta a raccogliere dati statistici sul campione di indagine esaminato (i.e. sesso, scuola di provenienza, maturità conseguita, anno di corso). In maniera automatica all'apertura della pagina web dell'insegnamento vengono agganciate le seguenti informazioni: nome dell'Insegnamento, ID_disciplina - Id_versione, nome Docente, Corso di Laurea. Questa automatizzazione consente un elevato livello di precisione nella raccolta dati. Come nei questionari somministrati negli anni precedenti lo studente ha potuto rispondere discrezionalmente alle domande. I quesiti sono raccolti in ambiti di valutazione come segue:

INFORMAZIONI DELLO STUDENTE

SEZIONE A - ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

- 1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti è accettabile?*
- 2. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?*

SEZIONE B - ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

- 3. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*
- 4. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*
- 5. Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*
- 6. Le lezioni sono aderenti al programma descritto nella presentazione dell'insegnamento?*
- 7. La quantità di argomenti trattati nelle lezioni è dimensionata correttamente?*

SEZIONE C - ATTIVITÀ DIDATTICA E DI STUDIO

- 8. Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*
- 9. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina da lui insegnata?*
- 10. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*
- 11. Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?*
- 12. Il docente manifesta apertura al confronto di opinioni?*
- 13. Le lezioni vengono di norma svolte dal docente titolare?*
- 14. La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?*
- 15. Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai corsi insegnati?*





16. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
17. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono utili ai fini dell'apprendimento?

SEZIONE D – INFRASTRUTTURE

18. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)
19. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?

SEZIONE E – INTERESSE E SODDISFAZIONE

20. Sono interessato agli argomenti di questo corso?
21. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

CAMPO LIBERO PER NOTE O SUGGERIMENTI SCRITTI DAGLI STUDENTI

I risultati di questo parte non sono analizzati nella relazione ma rimangono ad uso interno dell'Ateneo.

RELAZIONE STUDENTI LAUREANDI

Modalità di somministrazione

Agli studenti viene che intendono presentare domanda di laurea in segreteria viene richiesto di compilare il questionario almalaurea (reperibile sul sito: https://www3.almalaurea.it/cgi-bin/lau/laureandi/registrazione/index_atenei_al) e consegnare la ricevuta di avvenuta compilazione contestualmente alla documentazione necessaria per accedere all'esame di laurea. Questa modalità di somministrazione consente una copertura di studenti intervistati su studenti laureati pari all'85,6% in linea con il grado di copertura medio totale registrato dagli atenei aderenti al consorzio AlmaLaurea. La fonte dei dati riportati è AlmaLaurea, Indagine 2014, Profilo laureati 2013.

Strumento Di rilevazione

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal doc. 4/03 del CNVSU in materia di valutazione sistematica delle attività didattiche delle università analizzando anche le opinioni degli studenti che si iscrivono all'esame di laurea e di laurea specialistica, l'Università degli Studi della Tuscia, a partire dall'anno 2006, ha aderito al consorzio Almalaurea. Il questionario che gli studenti compilano prima di discutere la prova finale o la tesi è on line e viene gestito interamente dal consorzio Almalaurea che recepisce la proposta di questionario del CNVSU in materia di livello di soddisfazione dei laureandi sui corsi di studio. Agli studenti laureandi che si iscrivono all'esame di laurea viene richiesto, all'atto della presentazione della domanda di laurea presso la Segreteria studenti la ricevuta dell'avvenuta compilazione del questionario Almalaurea.

Allegati alla Relazione:

Organizzazione rilevazione .jpg (**All. n. 4/1-1**)

Questionario 2012-13.pdf Questionario online (**All. n. 5/1-6**)

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni:

- o grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;
- o rapporto questionari compilati/questionari attesi;
- o livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi;
- o analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione/dalle rilevazioni.





IL GRADO DI COPERTURA

Un'informazione particolarmente utile è il cosiddetto grado di copertura considerato come il rapporto tra insegnamenti monitorati ed insegnamenti erogati. Il numero degli insegnamenti erogati (al netto delle mutuazioni) per l'anno accademico 2012/2013 è pari a 799; di questi 694 sono stati oggetto di rilevazione e valutazione con un grado di copertura del 86,9% in leggera diminuzione rispetto al precedente anno accademico ma con valori soddisfacenti di copertura.

Nel corso dell'anno accademico i questionari raccolti sono stati 12.823 a fronte dei 10.960 dell'anno accademico precedente. Come per il passato il Nucleo di Valutazione, pur verificando che in alcuni casi il numero di questionari si attestava su valori molto bassi, ha comunque preferito procedere alla valutazione della totalità degli insegnamenti rilevati in forma corretta. La copertura è soddisfacente soprattutto tenendo presente che il livello di granularità raggiunto dalla rilevazione arriva al modulo. Il valore assume un significato maggiore se si considera che per l'anno in analisi tutti i dipartimenti presentano un grado di copertura superiore all'85%. Ad abbassare il valore medio è il corso di lauree in Scienze Organizzative e Gestionali che si attesta quest'anno ad un valore di poco superiore al 63,5% in netta difformità con quanto avvenuto il precedente anno accademico pari al 100%.

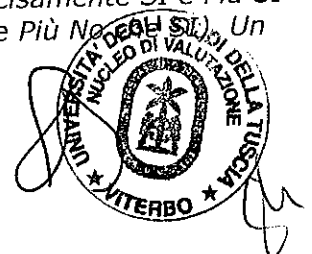
Nell'analisi relativa al numero di questionari raccolti per disciplina si è operato col seguente criterio: nel caso di insegnamenti composti da moduli si è scelto di procedere all'analisi, fino al livello del modulo tenuto separato dall'insegnamento poiché si ritiene maggiormente significativo ottenere un quadro complessivo sul numero di studenti presenti in aula in ogni rilevazione effettuata piuttosto che calcolare un dato medio di studenti frequentanti un insegnamento composto da moduli che presentano diversi livelli di frequenza. Il numero medio di questionari raccolti per insegnamento/modulo impartito è pari a 18 questionari, in linea rispetto al dato del precedente anno accademico. Poiché la media rappresenta un valore poco significativo rispetto alla distribuzione di un numero così alto di questionari si è proceduto ad un'analisi più granulare che miri ad effettuare un conteggio degli insegnamenti e moduli ripartiti per dipartimento e in base al numero di questionari raccolti. Si è scelto di dividere in 4 fasce gli insegnamenti/moduli sulla base del numero di questionari raccolti: tra 0 e 5 questionari, tra 6 e 20, tra 21 e 50, oltre 50 questionari. Circa la metà degli insegnamenti/moduli monitorati nell'intero Ateneo (47,22%) si attesta avere in aula un numero di persone tra le 6 e le 20 unità. Questa fascia rappresenta quella in cui avviene la maggiore distribuzione degli insegnamenti di tutti i dipartimenti ad eccezione del corso di laurea in Scienze organizzative e gestionali per cui il valore in questa fascia è inferiore rispetto alle due successive la cui somma degli studenti intervistati supera il 76% degli insegnamenti è maggiore alle 50 unità.

RAPPORTO QUESTIONARI COMPILATI/QUESTIONARI ATTESI

Rispetto alla necessità di rispondere al grado di copertura inteso come rapporto fra numero dei questionari raccolti e numero di questionari attesi, si precisa che non è possibile stabilire con ragionevole grado di certezza e buona approssimazione il numero di questionari attesi. Il disegno della rilevazione è tale che il questionario venga proposto agli studenti presenti nel giorno in cui gli uffici amministrativi decidono di somministrare il questionario ma non esiste, ad oggi e con i mezzi a disposizione, modo di dichiarare che gli studenti presenti che compilano il questionario siano frequentanti o che gli studenti frequentanti siano realmente presenti all'atto della compilazione del questionario.

LIVELLO SODDISFAZIONE STUDENTI FREQUENTANTI

Al fine di calcolare il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti, facendo seguito a quanto previsto nella precedente rilevazione dalle Note tecniche su dati ed informazioni per la Rilevazione "Nuclei 2013" si è proceduto all'elaborazione della valutazione complessiva di un insegnamento confrontando la frequenza delle valutazioni positive (Decisamente SI e Più SI che NO) con la frequenza delle valutazioni negative (Decisamente NO e Più NO).





insegnamento si considera con valutazione complessiva positiva quando la frequenza delle valutazioni positive è superiore o uguale alla frequenza delle valutazioni negative. Sulla base di questa scelta si è proceduto alla somma dei crediti formativi degli insegnamenti valutati positivamente e si è distinto il numero di insegnamenti e i crediti formativi afferenti all'ambito base o caratterizzante. Nel caso di insegnamenti composti moduli si è proceduto sommando gli esiti ottenuti nei singoli moduli.

L'indagine 2012/13 è stata svolta su 694 insegnamenti di cui 476 (pari al 68,58%) afferenti agli ambiti di base e caratterizzante per un totale di 5094 crediti formativi. La percentuale di insegnamenti valutati positivamente è superiore al 90% per tutti i dipartimenti. Unica eccezione è rappresentata dal corso di Laurea in scienze organizzative e gestionali che ha una percentuale di insegnamenti valutati positivamente di poco inferiore all'85%. Quelli valutati positivamente afferenti agli ambiti di base e caratterizzante presentano la stessa percentuale. Il quadro che emerge mostra un forte apprezzamento degli studenti nei confronti della didattica offerta loro.

Un'ulteriore analisi valutativa è stata svolta analizzando gli esiti della domanda Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? In questo caso si è scelto di fare il confronto con gli esiti del precedente anno accademico. Poiché il dato del valore medio risultava poco significativo si è proceduto al calcolo dello scarto quadratico medio, al conteggio delle frequenze per ogni risposta, al valore percentuale delle risposte negative, risposte positive e risposte non date e al calcolo dello scarto quadratico medio al fine di consentire una lettura più completa dell'analisi. Per tutti i dipartimenti il medio si colloca intorno al valore 3 su scala 1-4 con una leggera flessione rispetto al precedente anno accademico per qualche dipartimento (la differenza maggiore si attribuisce al dipartimento DISTU -0,52), conseguentemente anche il valore medio di Ateneo presenta una flessione (-0,14). Il valore dello scarto quadratico medio è pressoché identico ed è abbastanza elevato (1,04) pertanto il valore medio è poco significativo.

Nello specifico delle percentuali di risposte positive e negative ottenute dai singoli dipartimenti è evidente un risultato ampiamente positivo che vede circa l'80% delle risposte date positive (con punte del 92,59% per il dipartimento DISUCOM) e minimi pari al 71,31% del corso di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali.

Questo dato è in linea con quanto già riscontrato nel precedente anno accademico. Soltanto il 5,6% del totale delle risposte date è fortemente negativo (DECISAMENTE NO) che si contrappone al 3,8% di risposte fortemente positive (DECISAMENTE SI).

RELAZIONE STUDENTI LAUREANDI

Allega documenti: 

*Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti 01.png Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? **(All. n. 6/1-1)***

*Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti 02.png Valutazione della didattica A18.1 **(All. n. 7/1-1)***





4. Utilizzazione dei risultati:

- o diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;
- o azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;
- o eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.

Inserisci testo:

RELAZIONE STUDENTI FREQUENTANTI DIFFUSIONE DEI RISULTATI ALL'INTERNO DELL'ATENEO

Vista la normativa in materia di requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio, e il decreto in materia di requisiti di trasparenza, le Università devono rendere disponibili un insieme di informazioni sui corsi di studio attivati. Gli Atenei sono inoltre chiamati a pubblicare e rendere accessibili sui siti internet le risultanze della valutazione degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.

Il Senato Accademico ha deliberato di rendere pubbliche e accessibili on line le risultanze delle opinioni degli studenti frequentanti secondo diversi livelli di accesso:

- Direttore di Dipartimento: Docenti e contrattisti della propria struttura (compresi docenti che svolgono corsi presso altri Dipartimenti e i docenti di altri Dipartimenti che svolgono corsi presso il Dipartimento da lui diretto).
- Presidenti di CCS: Docenti che svolgono insegnamenti nel corso di studio da lui presieduto (compresi eventuali contrattisti).
- Docente (compreso ricercatore TD: Docenti del Dipartimento di afferenza.
- Docente che tiene un insegnamento in un corso di studi di studio presso un Dipartimento diverso da quello di afferenza: Proprio insegnamento svolto nel Dipartimento diverso da quello di afferenza.
- Contrattista: Proprio insegnamento.
- Studente: Docenti del proprio corso di studi (indipendentemente dal curriculum).

In base all'esigenza manifestata dagli organi di governo dell'Ateneo, l'Ufficio Sistemi Informativi, utilizzando la piattaforma UniTusMoodle19 che già prevedeva un'autenticazione nominale di docenti e studenti, ha predisposto un sistema di accesso controllato con diverse abilitazioni in base al ruolo ricoperto in Ateneo.

Qualora i questionari raccolti per un singolo insegnamento/modulo siano di numero inferiore a tre, viene visualizzata solo la quantità di opinioni raccolte senza permettere l'accesso alle relative risposte. Qualora i questionari raccolti per un singolo insegnamento/modulo siano di numero maggiore o uguale a tre, i dati vengono visualizzati in maniera aggregata a livello di insegnamento e in caso di insegnamenti composti da più moduli, vengono riportate le specifiche per ogni modulo. Solo il Direttore di Dipartimento visualizza i testi delle sezioni Suggestioni e Note per le sole valutazioni di cui è abilitato a vedere l'esito.

Al fine di consentire una completa diffusione dell'informazioni raccolte, copia della presente relazione viene inviata per le necessarie considerazioni e le iniziative che si riterranno più opportune per migliorare e razionalizzare i processi formativi. al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione ed ai Direttori dei Dipartimenti. Questi ultimi ricevono inoltre copia dell'intero set di dati dei Corsi di laurea afferenti al proprio Dipartimento. Viene inoltre trasmessa copia della relazione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed all'ANVUR e verrà pubblicata sul sito web dell'Ateneo, sezione relazioni del Nucleo di Valutazione, con l'intento di divulgare a studenti e corpo docente l'elaborazione sviluppata a partire da dati già accessibili on line secondo le modalità sopra descritte. Al singolo Direttore di Dipartimento verrà trasmesso il report con le elaborazioni a livello di insegnamento del proprio dipartimento.





EVENTUALE UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI AI FINI DELL'INCENTIVAZIONE DEI DOCENTI

È in corso di adozione presso l'Ateneo un "Regolamento per la selezione dei professori e ricercatori destinatari di cui all'art.29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n.240" che lega la valutazione della didattica erogata, espressa attraverso gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, ai criteri di assunzione di professori e ricercatori

RELAZIONE STUDENTI LAUREANDI

Allega documenti:

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

Inserisci testo:

RELAZIONE STUDENTI FREQUENTANTI

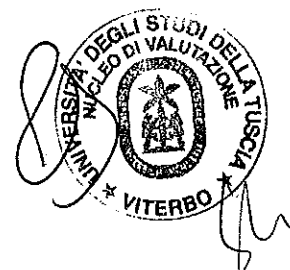
PUNTI DI FORZA

L'anno accademico 2012-13 ha rappresentato il secondo anno di sperimentazione della modalità on line estesa a tutte le strutture didattiche dell'ateneo. La tempestività dell'elaborazione e l'accuratezza del dato raccolto fanno sì che sia possibile attuare, da parte dei responsabili delle strutture didattiche, interventi correttivi prima dell'anno successivo. Il Nucleo di Valutazione, convinto che l'attività di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche rappresenti uno strumento importante per il miglioramento della qualità della didattica e per promuovere la partecipazione degli studenti, in relazione all'indagine relativa all'anno accademico 2012-2013 esprime soddisfazione:

- per le modalità di somministrazione, consolidate dalla sperimentazione del precedente anno accademico, attraverso distribuzione in aula di tablet che hanno determinato un grado di capillarità del monitoraggio sia molto elevato, evitato errori di trascrizione e fornito dati disponibili in tempo reale, garantendo l'anonimato del rispondente;
- per i risultati complessivamente raggiunti a livello di ateneo, in linea con la rilevazione svolta nel precedente anno accademico, che evidenziano un generale elevato livello di soddisfazione degli studenti iscritti;
- per il voto medio espresso nella sezione D del questionario (interesse e soddisfazione) che anche quest'anno ha restituito un risultato medio di ateneo molto positivo
- per la generale soddisfazione che gli studenti esprimono in aspetti quali: la chiarezza dell'esposizione degli obiettivi e delle modalità d'esame degli insegnamenti impartiti, la presenza del docente titolare di cattedra a svolgere le lezioni, il rispetto degli orari delle lezioni e della proporzione tra argomenti e lezioni svolte;
- per le valutazioni positive raccolte sulla disponibilità dei docenti ad interloquire con gli studenti, per la loro reperibilità e capacità di esporre in modo chiaro motivando l'interesse degli studenti;
- la scala di adottare adottata la scala 1-4, scelta esprime un miglior significato qualitativo delle risposte date che consente di avere risposte più coerenti rispetto alla valutazione degli studenti (i quali non sono stati informati, al momento della compilazione del questionario, di tale modalità di assegnazione dei punteggi) rispetto alla precedente scala 2-5-7-9

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'analisi delle criticità emerse dall'indagine, evidenzia la permanenza di problemi cronici dell'Ateneo. Tra le più evidenti, a giudizio degli studenti, si pone l'attenzione su:





- *attività integrative. In relazione alle domande 17 (Le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?) e 19 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche e integrative sono adeguati?) si richiede ai Consigli di corso di studio di dichiarare i corsi per i quali è stata prevista l'attività didattica integrativa, al fine di migliorare la comprensione immediata delle domande da parte degli studenti e di raccogliere, quindi, risposte significative;*
- *razionalizzazione della didattica. Dal complesso delle valutazioni emerge una forte richiesta, a cui occorre dare risposte adeguate, di razionalizzazione dell'attività didattica. Si suggerisce a tal riguardo di evitare la concentrazione dei corsi in tempi eccessivamente brevi (trimestri o quadrimestri) e di evitare sovrapposizione di argomenti tra insegnamenti affini;*
- *infrastrutture. In particolare la sezione sulle infrastrutture, richiederebbe di comprendere meglio su quali infrastrutture, specialmente in relazione alle attività didattiche integrative, viene richiesta l'opinione degli studenti. Già negli anni precedenti le infrastrutture hanno rappresentato il punto di criticità maggiore per molti degli studenti monitorati;*
- *conoscenze preliminari non sufficienti. Alla domanda sulle conoscenze preliminari quasi uno studente su tre risponde di non possederne abbastanza per la comprensione degli argomenti trattati (particolarmente riscontrabili nei corsi di laurea scientifici) a cui fa eco una non regolare attività di studio durante la frequenza delle lezioni. Il fatto che gli studenti ammettano di essere in possesso di nozioni preliminari inadeguate, rispetto a quanto necessario per la comprensione degli argomenti dei corsi, richiama di nuovo la necessità per l'Ateneo di potenziare i cosiddetti "corsi di recupero", quelli cioè che assicurano una preparazione di base per quanti ne siano sprovvisti, e le attività di tutorato e di orientamento, suscettibili di indirizzare al meglio gli allievi nella fase iniziale del loro cammino universitario; Nel complesso, tuttavia, tali criticità emerse non appaiono gravi, ma va sottolineato che vengono costantemente segnalate dagli studenti.*

6. Ulteriori osservazioni

In conclusione il Nucleo di Valutazione invita tutti i Dipartimenti a continuare nel processo di autovalutazione delle performance didattiche, garantendo il mantenimento dei punti di forza ed intraprendendo quanto prima tutte le azioni necessarie per risolvere le specifiche criticità.

Si evidenzia che le criticità rilevate siano le medesime rispetto alla precedente rilevazione e pertanto si invitano le Commissioni Paritetiche, il Presidio di Qualità e i Consigli dei corsi di studi ad utilizzare lo strumento della Relazione studenti frequentanti come supporto per l'analisi delle cause delle criticità riscontrate e a mettere in essere gli interventi necessari per svolgere azioni di miglioramento.

Si auspica che il processo di Riesame previsto dall'accreditamento contribuisca, tramite il confronto di tali dati all'interno dei corsi di studio e dei dipartimenti, ad utilizzarli per migliorare l'offerta e i servizi della didattica. Il Nucleo indica infine come punto di attenzione l'utilizzo sistematico della rilevazione al fine di poter orientare politiche didattiche verso un percorso di efficienza.





Il NdV approva seduta stante la relazione dando mandato alla dott.ssa Paris di procedere all'inserimento dei dati su banca CINECA. Il Nucleo si riserva di rivedere la parte relativa agli Studenti Laureandi una volta inserita dalla Dott.ssa Paris e, nell'eventualità emergesse da parte dei componenti la necessità di apportare modifiche al testo, concorda di fare espressa richiesta scritta al Coordinatore per una convocazione telematica entro il 30 aprile p.v., data ultima utile.

Il Nucleo infine auspica che sia applicato l'uso della Relazione ai fini della reale incentivazione dei docenti, in base a quanto deliberato dagli organi di governo; auspica anche un suo utilizzo misurabile per la valutazione dei docenti a contratto e per la loro eventuale riconferma. Per tale finalità dovranno essere associate altre matrici, indicatori di efficienza e efficacia per una valutazione complessiva del corso. Ciò stante il Coordinatore invita i componenti a proporre metodologie per rendere misurabili gli interventi evidenziando la necessità di prevedere un'organizzazione dei lavori in funzione delle prossime scadenze.

Alle ore 11,00 esce dalla sala della riunione la dott.ssa Paris Simona.

3 BIS. VERIFICHE NECESSARIE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA I E III DIVISIONE – II SEMESTRE 2013 (ART. 37 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ)

Il Presidente dà la parola al Dott. Braccini il quale informa che il monitoraggio e le verifiche sulla documentazione presentata dal Dirigente della Div. I e III a supporto degli obiettivi assegnatigli nel secondo semestre 2013 sono in corso di attuazione. Fa presente che per tale adempimento si avvarrà anche della consulenza di una componente ingegneristica per tutti gli aspetti relativi al punto in argomento. Al termine dei lavori verrà prodotto un documento file excel accompagnato da una breve relazione in cui, per ogni obiettivo, sulla base delle verifiche, sarà calcolato il grado di raggiungimento relativo al periodo. La documentazione dovrebbe essere disponibile per il 18 aprile p.v. e sarà messa a disposizione dei componenti per l'analisi di competenza.

La delibera sull'argomento viene rinviata alla prossima riunione, la Dott.ssa Stefani ed il Dott. Annunziato si fanno carico dell'esame del punto in argomento.

4. VARIE ED EVENTUALI

Il punto non registra argomenti da trattare.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 12,00.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Sandra Bertuccini

IL PRESIDENTE
Prof. Raffaele Saladino

